

AGENDA

IL SOLE
Sorge alle 06:28
Tramonta alle 20:32

LA LUNA
primo quarto
Lune alle 13:25
Mare alle 02:44

BIMONASTICO
Domenica

Ieri a Firenze

Min 7
Max 27

IL TEMPO OGGI

Sereno a parti nuvolose nella prima parte della giornata. Dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità, prevalentemente alta e stratificata, a partire dalle province nord occidentali.

Oggi a Firenze

Min 11
Max 25

IL TEMPO DOMANI

In mattinata sulle zone di nord-ovest molto nuvolose con precipitazioni in estensione fino alla provincia di Pistoia e al Finale (Livorno), altrove cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

PM10 - Particolato sottili (microg) (µg/m³)

Firenze - Viale IV Novembre	20
Firenze - Giardini di Boboli	20
Firenze - Viale Gramsci	24

Scala: 0 - 100

Fonte: Progetti a cura del Consorzio Luffino-Regione Toscana

IN PARLAMENTO E NEL PAESE

LA SINISTRA AL GIRO DI BOA

di PAOLO IRMINI

Con il Bep incaricato da Franco Marini, la sconfitta di Pier Luigi Bersani nel primo giorno di vacanze per il nuovo presidente della Repubblica è stata brutta. Ma prevedibile. A un punto che non pochi italiani ieri si chiedevano se alla guida del centrosinistra ci sia un difetto di lungo corso o un difetto allo sbaglio. Il segretario del Pd per oltre 30 giorni ha impedito ogni accordo con il vituperato neoriformista per fare un governo dotato di una maggioranza come e poi, alla vigilia dello scrutinio finale per il Quirinale, ha di fatto dato a Berlusconi il potere di scegliere l'uomo da mandare sul calcio. Il Cavaliere, che un difetto l'ha fatto, non è, ha naturalmente scelto il nome che più facilmente avrebbe fatto saltare l'unità degli avversari, indebolendo il avversario in vista di probabili, nuove elezioni. Obiettivo che il Pd sta più a cuore che eleggere come Capo dello Stato il meno gradito degli avversari.

partito non sta meglio del suo leader. Dopo la prova di forza interna duramente perfurata, il vertice ha preso tempo ritagliandosi nella scheda Bianca in vista del quarto scrutinio, quando basterà la maggioranza assoluta per chiudere i giochi. Bersani ha accennato a un nome nuovo, ma secondo quale logica politica? Riprovando ad eleggere un presidente con il consenso berlusconiano (D'Alema)? O tentando un'alleanza con Sel e Cinque Stelle (Prodi)?

Tra i sicuri vincitori del primo round c'è Matteo Renzi. L'ultima sera lui era andato in tv per annunciare la sua opposizione a Marini. Però alla luce del sole, è così il sindaco di Firenze

Retrospectiva

Grande elettore, quella telefonata del Lupo

di ANTONIO

Renzi è il nuovo orfano come un capo-partito. Ieri ha fatto votare ai suoi il sindaco di Torino Sergio Chiamparino. Per oggi ha annunciato una «sorpresa». È probabile che lo ha commissionato sperando dalle incerte decisioni di Bersani provi ad avanzare una candidatura in grado di ricompattarlo. Sarebbe la conquista sul campo della leadership. Altro che le primarie. Troverà il Pd - strenuo, confuso, sofferto di una selezione o della dislocazione - la forma di consegnarsi al ricomporre per non morire? Vada come vada, è conosciuta una nuova stagione per la sinistra italiana.

pierschi@es.it

I primi scrutini per il nuovo Capo dello Stato e le mosse del sindaco che, silurato Marini, ha radunato i suoi a Roma

Pd a pezzi, Bersani giù, Renzi su

Democratici furiosi con il segretario, il Rottamatore annuncia per oggi «una sorpresa»

Dentro Montecitorio

Chiamparino e le intese coi montiani

da uno dei nostri inviati DAVID ALLEGRIANTI

ROMA — Più che l'elezione del presidente della Repubblica, pare il congresso anticipato del Pd. Franco Marini, alla fine, resta stitolato in una battaglia di montoni contrapposti.

CONTINUA A PAGINA 2

Fuori Montecitorio

A Eataly per tentare il colpaccio

da uno dei nostri inviati CLAUDIO BOZZA

ROMA — Dalle pareti della trattoria, alle cene (romane) della ricerca con cinquanta ragazzi. Matteo Renzi non stappa una bottiglia di champagne, ma poco ci manca.

CONTINUA A PAGINA 2

Il sasso di Dante di Staino



È in rivolta nel Pd contro l'Ines che ha portato Bersani a candidare Marini al Quirinale.

A PAGINA 2

Regione

DOMENICA IL VOTO

Le unioni fra Comuni alla prova referendum

Più di 50 mila toscani domenica e lunedì andranno alle urne in 14 Comuni per il referendum sulla fusione dei loro Comuni, cambiando confini secolari e cancellando secoli campanilismi. Si deciderà (il referendum è solo consultivo e non ha quorum) sulla nascita di quattro nuove amministrazioni: Marsiliana, Manciana Marina, Campo nell'Elba, Capoliveri, Portofino, Porto Azzurro, Rio nell'Elba e Rio Marina (Lr), Pignone Valdarno e Incaia Val d'Arno (Pr), Sublinate di Valico e Vignanello (Ar), Castelfranco di Sopra e Pian di Scò (Ar).

A PAGINA 5

Degrado al Duomo



MEZZOGIORNO: BRINDISI SUL SAGRATO

«C'è in chi, vino l'Italia e vino Firenze». Sul sagrato del Duomo, alle 12 di ieri, cinque ragazze Una fotografavano il loro primo viaggio con una bottiglia di birra e 4 di prosecco. Allice, poi, hanno stappato un'altra boccia,

con lo spumante finito su loro e sulle scollate. C'è chi ride, chi scatta foto e chi, birra in pugno, ricambia i saluti. Ma le forze dell'ordine, tre auto ieri in piazza, non sono intervenute. Così come la vigilanza del Duomo. (A.P.)

INDUSTRIALI E SINDACATI A CONFRONTO

Due vie per Chinatown, a caccia della legalità

Rilanciare il diritto di Stato ed integrare i clienti, eliminando le illegalità. Due idee forti dal mondo del lavoro pastore. Il presidente degli industriali Andrea Caricchi punta tutto su un nuovo distretto della moda e l'allestito su produttori di tessuto pranzi e contenitori chiavi. Il segretario della Cgil, Alessandro Fabris, lancia l'idea della concessione di un permesso di soggiorno temporaneo per i clandestini.

A PAGINA 11 Bernardini

LA CITTÀ, LA CRISI, IL MONTE

Siena, c'è un'altra banca per aiutare le Contrade

SIENA — Il Monte dei Paschi di Siena ha ridotto il suo contributo alle Contrade e ora Chiavari Banca ha deciso di aumentare sensibilmente il suo sostegno alle Contrade. Niente spargi però a Rocca Salimbeni e i fondi servono Interfori a quelli che eroga Mps. Intanto la Procura, impegnata dalla maxi-inchiesta sul Monte, ha chiesto agli uffici fiorentini di informare per l'attività ordinaria, considerando che tre sostituti procuratori su quattro sono impegnati su Mps.

A PAGINA 15 Tosi

Azienda agricola **LE PESCINE**

UOVO DEL CASENTINO
natura e salute

www.uovodelcasentino.it

43012 BORGOMANO (AR)
Località Le Pescine, 43
tel. 0575 955485
fax 0575 955490

www.aziendaagricola.com

Eventi/1

Le pazze nozze indiane, con duecento elephantini

A PAGINA 7 Mallica, Zuliani

Eventi/2

I viola come rock star, alla festa dei quattromila

A PAGINA 18 Bernardini

PER NOI SIAMO TUTTI UGUALI E QUESTA È UNA GRAN BELLA DIFFERENZA

I SPVVTTI!

Sindacato Pensionati Italiani Tesoreramento 2013

CGIL SINDACATO PENSIONATI ITALIANI

SPI

SpA di Torti, di più

Matrimonio Bollywood Stelle finte, i fiori anche (e i duecento elefantini)

«What's happening?». Dentro Palazzo Pitti, appena varcato l'ingresso, gli occhi dei turisti si spalancano. «Is it a movie?», chiedono. No, non si gira nessun film, spiega con un sorriso un addetto alla sicurezza, solo un matrimonio. Un matrimonio da mille e una notte. «Really?» e giù a scattare foto. Clic a non finire per le cascate di fiori che per due giorni trasformano il cortile dell'Ammannati — quello che ai tempi dei Medici veniva riempito di acqua per ospitare le battaglie navali che servivano a divertire la corte — in un set cinematografico.

A tre giorni dal matrimonio indiano da favola che si celebra a Firenze in piazza Pitti c'è la fila dei tir. I fiori il carico più grande, dentro scatole con la scritta «fragile». Fiori veri e anche fiori finti. Riempiono ogni angolo del cortile della reggia che questa sera ospiterà la serata di gala per i novecento invitati alle nozze arrivati da ogni parte del mondo. Su un lato del cortile, fiumi di fiori colorati esondano da due cornucopie giganti, simbolo di abbondanza e di fecondità. Quei fiori arrivano direttamente dall'Olanda, sono finti «ma sembrano più veri dei veri», dicono alcuni operai impegnati da sabato nell'opera faraonica.

Su ogni lato del cortile è stato appeso un enorme quadro con una cornice dorata: all'interno uno specchio decorato a mano con dei putti, dal centro scende a cascata una composizione fatta di centinaia di fiori veri, anche questi fatti arrivare direttamente dall'Olanda. «Non è proprio il nostro gusto ma va bene...», si lasciano sfuggire alcuni degli addetti al lavoro.

Intorno all'impalcatura, dove si parla francese — l'équipe è quella del fleuriste parigino Eric Chauvin — ci sono cinquanta scatole piene di orchidee. Dieci operai per tutto il giorno ieri sono stati impegnati a sistemare le boccettine dell'acqua su ogni stelo. Sembra una catena di montaggio. Occhi bassi, uno accanto all'altro, si passano i fiori e li mettono nei vasi che poi verranno distribuiti. «Orchidee come queste — dice un altro operaio — non



Sul set del «sì»

In alto Aradhna Lohia, la sposa, dal parrucchiere per una piega, sotto a sinistra le tende della «beauty farm» di palazzo Corsini dove le ospiti saranno tatuate con l'henné, a sinistra gli specchi decorati a palazzo Pitti



l'ho mai viste in vita mia, sembrano finte per quanto sono belle».

Ci sarà posto anche per gli effetti speciali nel set di Palazzo Pitti: sotto il grande tendone che ospita le panche per gli ospiti, con colonne coperte da siepi di bosso vero, c'è un pannello di 37 metri che riproduce una costellazione con un tessuto microfiltrato per creare l'effetto tridimensionale. È stato realizzato a Venezia, stasera le figure della costellazione, grazie a un gioco di luci, sembreranno in rilievo. Una macchina sputerà fumo dall'alto, proprio sopra l'ingresso, come in discoteca, e saluterà così l'arrivo dei promessi sposi. Non poteva mancare il cavallo bianco, come in tutte le favole che si rispettino. «Mai vista una cosa del genere» è il refrain che gira di bocca in bocca, tra quelli che lavorano e quelli che sono solo di passaggio e che non trattengono un

«ooohh» a bocca aperta. L'organizzazione è perfetta, gli operai indossano tutti il casco di protezione e il clima è quasi surreale. «Entro stasera tutto deve essere pronto — dicono gli operai — domani dovremo solo a mettere a punto i dettagli». Gli operai si volatilizzeranno già nel pomeriggio di domani: «L'invito per la festa non ci è ancora arrivato — scherza uno di loro — magari ce lo mandano domani mattina».

Fuori dal cortile c'è il reparto cucina: due tendoni bianchi che ospitano una montagna di pentole nuove di tutti i tipi. All'opera già da questa mattina, per la cena sontuosa che prevede un menù internazionale a buffet, ci saranno novanta cuochi provenienti da ogni parte del mondo. «Tutti devono sentirsi a casa», così ha voluto il magnate padre della sposa, regista del matrimonio.

Dopo la cena lo spettacolo e il ballo fino all'una di notte. Per questo al centro del cortile c'è un palcoscenico che ruota con un pianoforte al centro. A decorare i tavoli ci saranno anche gli elefantini di Mario Luca Giusti. Durante lo shopping fiorentino gli organizzatori hanno trovato in via della Vigna delle candele a forma di elefanti e ne hanno acquistate 200.

Tra gli addetti ai lavori c'è anche chi storce la bocca. «Mai visto uno spreco così». «Quanto è costato affittare questo cortile?», chiede un turista italiano uscendo dalla visita a Palazzo Pitti. Quarantacinque mila euro. «È speriamo che non facciano danni», dice voltando le spalle. Ieri mentre veniva spostata un'impalcatura mobile è stato centrato in pieno il grande lampadario sull'ingresso e il vetro si è frantumato. Il pavimento del cortile in alcuni punti dove sorge il palcoscenico mobile è sbriciolato su un lato, come se fosse caduto qualcosa di pesante. Gli altoparlanti diffondono una musica indiana che arriva anche all'esterno. Palazzo Pitti in versione maharaja è pronto. La festa può cominciare.

Antonella Mollica

Versilia Il re dei supermercati tedeschi ha bloccato tutte le stanze del Byron per una settimana

Compleanno al Forte, prenota tutto l'hotel

FORTE DEI MARMI — L'albergo versiliano preferito da Naomi Campbell e Daniel Craig verrà «sequestrato» dal magnate tedesco Karl Erivan Haub per un'intera settimana con costi — per le sue tasche — che si vocifera possano essere a cinque zeri. Il re dei supermercati della Germania, tra i 200 uomini più ricchi del mondo e piazzato dalla rivista statunitense Forbes tra i 50 «paperoni» d'Europa con un patrimonio stimato di 4,5 miliardi di dollari, per un'intera settimana della seconda metà di giugno ha prenotato tutte le 29 camere del luxury hotel Byron di Forte dei Marmi, dove sono attesi gli oltre 60 invitati che potranno godere anche di uno speciale evento nell'antistante stabilimento balneare Beppe.

Secondo indiscrezioni, il milionario tedesco arriverà a Forte dei Marmi domenica per un sopralluogo e per definire i dettagli del lungo party per celebrare i suoi 53 anni. A confermare la super prenotazione di Haub, in un'intervista esclusiva rilasciata al settimanale Star tv in edicola domani, è Salvatore Madonna, rampollo dell'hotellerie italiana e amministratore della catena alberghiera di lusso Soft Living Places, che fa capo al gruppo di costruttori pisani Cemes e che comprende anche il Byron. All'hotel Byron hanno soggiornato i Versace, il regista di «Forrest Gump» e «Cast Away» Robert Zemeckis e la pantera nera delle passerelle Naomi Campbell.

